

Milano, 9 novembre 2016

Coface con Siderweb all'ottava edizione di “Bilanci d'Acciaio”

Si rinnova, anche per il 2016, la partecipazione di Coface - uno dei leader mondiali nell'assicurazione dei crediti - a “**Bilanci d'Acciaio**”, il convegno annuale organizzato da **Siderweb** e dedicato alle performance economico-finanziarie di tutta la filiera dell'acciaio in Italia che si è tenuto oggi a Milano, con un convegno presso il Centro Congressi Stelline.

Giunto alla sua ottava edizione, “**Bilanci d'Acciaio**” ha illustrato, nella sua prima parte, la panoramica generale del settore attraverso la relazione sui risultati dello studio degli oltre 4.000 bilanci aziendali analizzati per l'edizione 2016, a cura di **Claudio Teodori** (Università degli Studi di Brescia), **Gianfranco Tosini** (Siderweb) e **Andrea Bassanino** (Partner EY Advisory MED Strategy Leader).

Le imprese della filiera dell'acciaio operanti nel comparto della produzione di acciaio, dei centri servizio, della distribuzione dal pronto, del commercio di rottame e ferroleghie e degli utilizzatori di prodotti siderurgici analizzate nell'ambito della ricerca hanno totalizzato nel 2015 un **giro d'affari di 36,6 miliardi di euro**, in **calo del 10,1%** rispetto ai numeri del 2014 (40,7 miliardi di euro). Ma a fronte di un **Ebitda stabile** nel confronto annuo, attestatosi a 2,5 miliardi di euro, è il risultato netto ad evidenziare un profondo peggioramento. Con un **utile** nell'esercizio 2015 di 7,002 milioni di euro, il **peggioramento** rispetto ai 149,6 milioni di euro del 2014 è pari al **-95%**.

È il **commercio di rottame** che, nel triennio 2013-2015, ha fatto registrare la posizione relativa migliore, anche se con «una non soddisfacente solidità», ha spiegato il professor Teodori. Il **commercio di acciaio**, di contro, «migliora il suo posizionamento, soprattutto per merito della redditività». La situazione più preoccupante si riscontra nei **centri servizio**, che «in tutte le dimensioni, soprattutto quelle finanziarie, appare carente» ha concluso il docente.

La seconda parte dei lavori è stata, invece, oggetto di una tavola rotonda - moderata da **Lello Naso**, capo redattore del dorso “Impresa e Territori” de *Il Sole 24 Ore* - che ha visto confrontarsi **Ernesto De Martinis**, CEO di Coface in Italia, **Rinaldo Baldi** (Amministratore delegato ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia), **Maurizio Faroni** (Direttore Generale Banco Popolare), **Enrico Laghi** (Commissario straordinario Ilva) e **Francesco Rondinelli** (CNH Industrial - Emea Head of Purchasing) su scenari, sfide, opportunità e future prospettive della filiera dell'acciaio.

“Essere parte attiva, anche quest'anno, in questa importante manifestazione è - per Coface - motivo di particolare orgoglio e soddisfazione”, ha sottolineato Ernesto De Martinis, CEO di Coface in Italia. “La filiera dell'acciaio rappresenta da sempre, infatti, uno dei segmenti più significativi per l'imprenditoria nazionale, bacino di grandi eccellenze nonché attore rilevante nell'export. Essere qui, oggi, a confrontarci insieme ai suoi protagonisti rafforza la nostra vicinanza e comprensione del segmento - che ci hanno permesso, negli anni, di guadagnare una posizione di leadership nel comparto - e contribuisce a promuovere in maniera ancora più incisiva la nostra concreta volontà di fare sistema comune”, ha concluso De Martinis.

«Bilanci d'Acciaio, giunto ormai alla ottava edizione, è la sintesi di un'analisi in chiave strategica condotta in profondità su tutta la filiera dell'acciaio in Italia - ha affermato il presidente di Siderweb, Emanuele Morandi -. I numeri che emergono ci raccontano di una realtà "sfilacciata", dove il divario tra le imprese più competitive e quelle meno performanti si sta ulteriormente ampliando».

Antonella VONA - T. 0248335640 antonella.vona@coface.com

A proposito di Coface

Il gruppo Coface, uno dei leader mondiali nell'assicurazione dei crediti, offre alle imprese di tutto il mondo soluzioni per proteggersi contro il rischio di insolvenza dei propri clienti, sia sul mercato domestico che export. Nel 2015, il gruppo, supportato dai 4.500 collaboratori, ha raggiunto un turnover consolidato di 1,490 miliardi di euro. Presente direttamente e indirettamente in 100 Paesi, assicura le transazioni commerciali di 40.000 imprese in oltre 200 Paesi. Ogni trimestre, Coface pubblica le valutazioni rischio paese per 160 nazioni, basandosi sulla conoscenza unica del comportamento di pagamento delle aziende e sulla expertise dei suoi 660 arbitri e analisti credito vicini ai clienti e debitori. In Francia, Coface gestisce le garanzie pubbliche all'esportazione per conto dello Stato francese.

www.coface.it

Coface SA è quotata all'Euronext Paris – Compartiment A
ISIN: FR0010667147 / Ticker: COFA

